LookINg AROUND YOUNG DESIGNERS

La Sicilia e il Salento hanno in comune diverse cose: il clima, la Magna Grecia, l'architettura barocca, l'olivo, la vite, le vie del mare. E il design 1.2. TAGLIERI MAIOLICA, TESTA DI MORO E PORTA ARANCINI, REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON SLOW FOOD SICILIA; TUTTI IN FAGGIO MASSELLO, INCISI AL LASER E RIFINITI A MANO; PRODOTTI DA FERRANTELLI FALEGNAMERIA, 2017/18. 3. GABRIELE D'ANGELO, 1989, LAUREA

TRIENNALE IN DISEGNO INDUSTRIALE A PALERMO E SPECIALISTICA IN DESIGN A FIRENZE NEL 2015.







In alcune aree della Sicilia, in particolare le province di Ragusa e Siracusa a Levante e Trapani e Palermo a Ponente, così come in tutta la penisola salentina sono emersi in questo secolo numerosi giovani progettisti, artigiani, imprenditori che in vari settori hanno saputo innestare germogli del linguaggio globale sulle radici di meravigliose tradizioni. Qui ne presentiamo due: Gabriele D'Angelo siciliano di Alcamo e il



salentino Lorenzo Longo, che si divide tra la terra natia e Milano. Il primo dopo la laurea magistrale in Design all'Università di Firenze è rientrato in Sicilia perché, parole sue: "Le mie ispirazioni provengono tutte da qui, dalla materia di questi posti, dal patrimonio iconografico, dalle architetture e dagli stili che qui si perpetuano e mischiano da secoli. Il mio modo di progettare tende a sintetizzare questi stimoli e a rendere i miei progetti 'leggeri', semplici e funzionali, cercando di non aggiungere a essi più del necessario." In collaborazione con Riccardo Ferrantelli, titolare dell'omonima falegnameria attiva in Alcamo dal 1930, D'Angelo ha sviluppato una serie di taglieri che pescano nella memoria e che vengono usati anche per servire con grazia e cultura le nuove estetiche del cibo. Lo stesso dicasi per una piccola collezione di mobili contenitori, che utilizzano in gran parte legni di recupero, e che esprimono nuovi stili d'arredo.



FALEGNAMERIA, 2016 **5.** CREDENZA MULTIESSENZA

FINITURA ESTERNA LACCATA,

SPORTELLI IN LEGNO DI RECUPERO

INTRECCIATE, RIFINITURA A MANO;

FERRANTELLI FALEGNAMERIA, 2016

Looking Around

YOUNG DESIGNERS



1. LORENZO LONGO, 1979, HA FONDATO IL SUO STUDIO

DE-SIGNUM A MILANO NEL 2006.

2. TRADIZIONALI LUMINARIE DI CARTA, RINNOVATE SECONDO IL PROGETTO LAMPU! DEL COMUNE DI CALIMERA, 2016/18.

3. PANCA IN PIETRA LECCESE E TEAK, PARETE AUTOPORTANTE IN PIETRA

LECCESE CON GIARDINO PENSILE, PRODUZIONE PIMAR, 2017.



4. RIVELLINO, TAVOLINO IN
PIETRA LECCESE CON
PARALUME IN GIUNCO
PALUSTRE, PROVENIENTE
DALLA ZONA DEI LAGHI
ALIMINI E INTRECCIATO A
MANO DA UN GRUPPO DI
ARTIGIANE SALENTINE.
5. ORTE, SPECCHIO
GIREVOLE CON BASE IN
PIETRA LECCESE E MENSOLE
IN MDF LACCATO. ENTRAMBI
PRODOTTI DA PIMAR, 2014.

Lorenzo Longo, laureatosi allo IED a Milano, dove nel 2006 ha aperto il suo studio, mantiene le radici e molti dei suoi progetti nel territorio di origine, il Salento. Da tempo collabora con l'azienda Pimar, specializzata nella lavorazione della pietra leccese e per essa ha disegnato diversi oggetti d'arredo, tra i quali una parete autoportante in cui il più comune degli elementi costruttivi dell'edilizia tradizionale, la Chianca, diventa un modulo in grado di creare pareti divisorie e al tempo stesso un giardino verticale. Molto attivo sul territorio in passato ha curato il progetto 'Mamma li Turchi!', illuminando le torri costiere come segno d'allarme per la loro tutela. Ora segue il progetto 'Lampu', del comune di Calimera, per rinnovare la magia dei lampioni di carta accesi per tradizione la notte di San Luigi. Virginio Briatore

